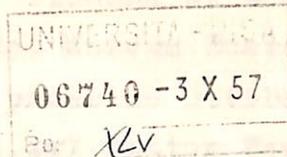


Roma, 23 Settembre 1957

Illustre Rettore
dell'Università di Pisa
Professore Enrico Avanzi



Illustre Rettore,

sono fiera e felice che i futuri lavori di scavo della Missione archeologica Michela Schiff Giorgini, nel Sudan, vengano patrocinati dall'Università di Pisa. La ringrazio per il gesto di fiducia e mi auguro che questa mia iniziativa possa un giorno essere annoverata tra le pagine veramente felici della vita di questa Università.

La ringrazio anche per avermi fatto presente i nomi dei Professori, esperti in Egittologia ed Archeologia, docenti all'Università di Pisa e tra i quali figura il Professore Evaristo Breccia, ben noto e stimato nel mondo Egittologico. Sarà per me una vera gioia incontrarli durante il mio prossimo soggiorno a Montignoso, soggiorno che avrà luogo in primavera allo scopo di mettere al corrente l'Università di Pisa del lavoro effettuato dalla Missione nell'Inverno 57-58 ed anche della pubblicazione predisposta, nella quale sarà naturalmente specificato che gli scavi di Soleb sono stati condotti sotto gli auspici dell'Università di Pisa.

Aggiungo inoltre che il patrocinio dell'Università, essendo menzionato nell'intestazione della carta da lettere della Missione, apparirà in ogni lettera, concernente i lavori di Soleb, inviata dalla Missione M.S.G.

Per quanto riguarda il materiale (cataloghi, schede, disegni, fotografie ed oggetti, se ve ne saranno, provenienti da Soleb), questo verrà coscienziosamente riunito, in un primo tempo, in alcune sale appositamente scelte nella villa Giorgio Schiff Giorgini a Montignoso ed in seguito, non appena possibile, in un piccolo Museo che sarà creato a Montignoso stesso per raccogliere gli oggetti e l'intera documentazione degli scavi di Soleb. Resta inteso che l'Università di Pisa avrà, a Montignoso, diritto di priorità su detto materiale per qualsiasi studio Essa voglia compiere ed allora quando Essa lo ritenga.

La prego di accettare, Illustre Rettore, i miei più vivi ringraziamenti ed i miei rispettosi saluti.

Michela Schiff Giorgini (M.S. Giorgini)

(Resoconto della Missione M.S.G. all'Università di Pisa)

Roma, 23 Settembre 1957

In questo periodo sono in attesa della "licenza di scavi" che dovrebbe essermi accordata alla prima riunione del Museum Board a Khartoum. Questa avrà luogo il 7 o, al più tardi, l'8 del prossimo Ottobre. Il risultato mi verrà trasmesso a Parigi, per telegramma, dal Dottor Vercoutter, Direttore del Servizio delle Antichità del Sudan. Non appena avrò la risposta alla mia domanda di licenza di scavi, avvertirò subito telegraficamente l'Università di Pisa.

In caso affermativo, come spero, partirò in aereo per Khartoum il 13 Ottobre insieme ai miei collaboratori, Dottor Janssen e Sig. Robichon.

Dietro mia richiesta il Segretario Generale del Ministero degli Esteri ha scritto, in data 2 settembre, una lettera personale al Ministro Italiano a Khartoum avvertendolo del probabile arrivo della Missione M.S.G., sotto l'alto Patronato dell'Università di Pisa, e pregandolo di darci il suo appoggio ed il suo aiuto nel Sudan.

Dopo circa una diecina di giorni a Khartoum (per l'organizzazione materiale, per l'acquisto cioè di tutto ciò che sarà necessario alla vita stessa della Missione ed ai lavori di scavo) partiremo per la località di Soleb che si trova, secondo il corso del Nilo, a circa 1.400 km. al nord di Khartoum. La Missione non avrà a sua disposizione per i lavori sul posto che circa tre mesi e mezzo l'anno e ciò a causa del clima, non sopportabile prima del 15 ottobre, ed a causa anche di sciame di moscerini che arrivano in genere ai primi di gennaio e che pare rendano tutta attività all'aperto praticamente impossibile. Questo anno poi, trattandosi di un luogo difficilissimo di accesso e dovendo organizzare il tutto, il tempo di lavoro possibile sarà ancora più ridotto. Penso che, per questo primo anno, dovremo limitarci solo a qualche piccolo sondaggio ed occuparci soprattutto dello studio generale del Tempio: misure, posizione, rilievi, verifica della disposizione delle colonne e della parte posteriore del Tempio. Studio dei blocchi sparsi, per una eventuale ricostruzione teorica di alcune pareti e colonne. Studio delle iscrizioni e rappresentazioni visibili sugli elementi ancora in piedi. La topografia e storia del luogo, nel suo insieme, sono ancora più o meno sconosciute.

Al ritorno della Missione M.S.G. in Europa pregherò l'illustre Rettore dell'Università di Pisa di fissare con me una data in primavera affinché la Missione possa entrare in contatto con l'Università, esporre tutto il lavoro eseguito e mettere l'Università al corrente della scelta della pubblicazione.

(Michela Schiff Giorgini) *Michela Schiff Giorgini*